

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ENTE**

1 *Ente proponente il progetto:*

Comune di Asti

2 *Codice di accreditamento:*

NZ02190

3 *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Regione Piemonte

I

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

4 *Titolo del progetto:*

TUTTI UGUALMENTE DIVERSI

5 *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

E08 – E09: Educazione e promozione culturale: lotta alla dispersione scolastica e attività di tutoraggio scolastico .

6 *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

## **6.1 CONTESTO TERRITORIALE**

### **POPOLAZIONE SCOLASTICA.**

L'utenza dell'Istituto si può definire eterogenea, con famiglie con status socio economico e culturale diversificato appartenenti al ceto operaio e impiegatizio. La situazione della scuola primaria Gramsci è particolare: essa è inserita in un contesto di periferia urbana, particolarmente degradato dal punto di vista economico e culturale, ancor di più in questa fase di crisi economica.

Il background familiare mediano dell'utenza dell'Istituto rilevato dal Sistema di VALUTAZIONE INVALSI risulta Basso; gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono perlopiù studenti che provengono da contesti familiari sclerotizzati oltre che deprivati culturalmente. I disturbi emotivi/relazionali sono potenti freni all'apprendimento e sfociano in disturbi del comportamento o in apatia, demotivazione, autoemarginazione all'interno della classe.

La percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati (dati anno scolastico 2013-2014) risulta tra l'1,5% (classi seconda primaria) e l'1,9% (classi quinte primaria) al di sopra della media nazionale tra lo 0,6 e lo 0,9 %

La rilevante presenza di alunni stranieri (25,74% di stranieri), è diventata maggioritaria per quanto attiene la seconda generazione sia in ambito di scuola primaria che nella scuola secondaria di 1° grado. Si tratta di alunni che frequentano le scuole dell'Infanzia dell'Istituto.

La rilevanza numerica di alunni stranieri e di altre minoranze con provenienza socio economica particolare (l'etnia Rom e Sinti stanza nelle vicinanze, la loro presenza è del 7,75% ha, nel tempo, sollecitato l'adozione di una didattica dell'inclusione, dell'educazione alla diversità.

L'utenza della scuola Gramsci si differenzia in modo notevole da quella degli altri plessi: bassi livelli culturali (il 50% con licenza elementare o media), alta percentuale di famiglie con entrambi i genitori disoccupati (49%), alunni immigrati in numero significativamente più alto rispetto alla media dell'istituto. La scuola è posta all'interno di un rione periferico costituito per la maggior parte da abitazioni di edilizia popolare, architettonicamente chiuso in se stesso. Negli ultimi anni moltissimi stranieri hanno ripopolato il quartiere e la scuola stessa risulta snobbata e scartata da molte famiglie che vi ci abitano, non per motivazioni didattiche e metodologiche, ma spesso, per l'illusoria convinzione di un "riscatto sociale" che è possibile solo all'esterno del quartiere. Nel tempo si sono adottate strategie di coinvolgimento delle famiglie (incontri di educazione, prevenzione, alfabetizzazione degli adulti immigrati...) con scarsi o precari risultati.

L'Istituto Comprensivo 3 Asti è riconosciuto, nell'ambito provinciale come istituto accogliente: gli alunni disabili risultano il 5,21% nella scuola primaria e il 6.33% nella scuola secondaria di 1° grado. A tali alunni l'istituto offre sia strutturalmente (mancanza di barriere architettoniche, piccole aule per attività individualizzate, spazi psicomotori...) sia metodologicamente (utilizzo di sussidi particolari acquistati di concerto con l'Ente comunale – sussidi informatici in classe – software specifici...) buone garanzie di positivo inserimento e integrazione. Gli alunni DSA – EES sono in significativo aumento (6%). Oltre la stesura dei Piani Didattici Personalizzati, oltre all'introduzione di strumenti compensativi e misure dispensative, i docenti sono impegnati nel garantire una didattica personalizzata che a partire da attività comuni sappia utilizzare una varietà di metodologie e strategie didattiche al fine di promuovere le potenzialità di ciascun alunno. Tuttavia la situazione si può considerare non problematica per le competenze acquisite negli anni dal personale docente attraverso corsi di formazione e l'esperienza maturata sul campo (stabilità del personale: 85% di docenti a tempo indeterminato, da più di 10 anni nell'istituto).

La tradizione dell'Istituto favorisce una consapevolezza professionale e di metodologie didattiche nei docenti assegnati al sostegno, anche di quelli a tempo determinato (quota maggioritaria del 15%), che completano il corpo docente dell'Istituto, alle finalità inclusive dell'Istituto.

Nella scuola secondaria di 1° grado, l'orario (7.55- 13.25) con ore di 54 minuti, adottato lo scorso anno scolastico, consente la possibilità di compresenza per il recupero orario dei docenti, a favore ora di quegli alunni in condizioni personali e familiari particolarmente problematiche.

## 6.2 CONTESTO SETTORIALE: SCUOLE -UTENTI - BISOGNI - OPERATORI DI SUPPORTO

### SCUOLE

L'istituzione scolastica Istituto Comprensivo 3-Asti comprende otto sedi scolastiche: tre scuola dell'Infanzia , quattro scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado tutte collocate nel territorio della città di Asti, in periferie urbane est sud-est

La situazione edilizia si può definire positiva per quanto riguarda lo stato di manutenzione dei locali che si presentano in condizioni accettabili e in grado di soddisfare efficacemente le esigenze delle attività didattiche. Tutte le sedi sono dotate di locali scolastici complessivamente adeguati alla popolazione scolastica, ai bisogni dell'utenza. Ogni plesso ospita aule adeguate per capienza e illuminazione, laboratori di informatica, spazi esterni. La palestra è presente in una sola delle scuole primarie.

I laboratori di informatica, una biblioteca per ragazzi e un'aula polifunzionale dotata di strumentazione tecnologica innovativa per riunioni e convegni, rappresentano il valore aggiunto della struttura della Scuola Primaria Gramsci, sede di direzione; ogni scuola è circondata da ampi spazi verdi e cortili.

### UTENTI.

La popolazione scolastica è la seguente:

scuola dell'infanzia 295 alunni 10 disabili, 88 stranieri, nomadi 11,

scuola primaria.633 alunni; 33 disabili, 175 stranieri, 62 nomadi, 15 DSA (disturbi specifici dell'apprendimento), 12 EES

scuola secondaria 284 alunni; 18 disabili , 49 stranieri, 21 nomadi, 27 DSA, 14 EES

Le risorse umane che lavorano sono 150 unità di personale docente e 29 di personale Ausiliario e amministrativo

### ALTRI ATTORI OPERANTI

Ente	Tipologia	Servizio offerto	Vincoli
Comune di Asti tramite Cooperativa socioassistenziale Vedogiovane	Istituzionale	Supporto a minori con forte disagio relazionale e/o fisico	Intervento sui casi gravi (6 ore) e gravissimi (10 ore) di certificata disabilità
N.P.I.	Istituzionale	Supporto a minori con problematiche psichiche	Intervento solo sui casi di certificata disabilità.
Università degli Studi di Torino	Istituzionale	La scuola è sede di accoglienza per i tirocinanti	I tirocini sono di durata di ore limitate (75- 100)
Cooperativa socio assistenziale Yokko ASTI	Onlus	Consulenza e partner in progettazione	Interventi in progettazione specifica per la prevenzione della dispersione scolastica Doposcuola scuola secondaria 1° grado
Associazione di volontari PETER PAN	No profit	Supporto e integrazione dei servizi aggiuntivi;	Gestione dei servizi scolastici aggiuntivi alle famiglie: pre-scuola, doposcuola gratuito presso la scuola primaria Gramsci, centro estivo

Cooperativa Sociale STRADA LA	Onlus	Supporto e integrazione dei servizi aggiuntivi;	Gestione dei servizi scolastici aggiuntivi alle famiglie: doposcuola L'Isola che non c'è (Scuola primaria Frank); centro estivo
Comune di Asti	Istituzionale	Supporto materiale	Coordinamento dell'azione progettuale con segnalazione di offerte formative gratuite e semigratuite (Associazioni)

L'Istituzione scolastica è firmataria di convenzione con Liceo Vercelli di Asti per percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro e prevede l'accoglienza di studenti per stage.

L'istituzione scolastica accoglie annualmente gli studenti del liceo delle Scienze Umane dell'Istituto Statale Monti per tirocinio formativo nelle classi di scuola primaria Frank

### **ANALISI SITUAZIONALE e VALUTAZIONE dei BISOGNI**

**Le finalità dell'Istituto esplicitate nel Ptof (Progetto Triennale Offerta Formativa) sono:**

- fare dell'apprendimento permanente una realtà; migliorare la qualità e l'efficienza dell'istruzione e della formazione per innalzare i livelli di apprendimento degli alunni,
- sostenere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso lo sviluppo di competenze come capacità di mobilitare abilità e conoscenze in contesti anche nuovi e la predisposizione intenzionale di occasioni per accrescere l'autostima, il senso di autoefficacia, la motivazione ad apprendere, gli stili cognitivi;
- promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva favorendo l'ascolto, il rispetto, la tolleranza, la cooperazione e la solidarietà;
- incoraggiare l'innovazione e la creatività a tutti i livelli di istruzione e formazione.

### **Gli obiettivi prioritari adottati dalla scuola**

- miglioramento delle competenze linguistiche e logico matematiche con evidenze anche nei risultati degli esiti scolastici e nelle prove standardizzate in tutte le classi per ridurre anche differenze significative negli esiti;
- riduzione degli abbandoni e della dispersione scolastica;
- rafforzamento di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e al benessere psico-fisico generale;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura dei linguaggi teatrali, motori e musicali;
- valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- organizzazione di attività didattiche con metodologie alternative;
- incremento di azioni costruttive per la promozione delle competenze di cittadinanza

### **Le azioni della scuola**

A partire dai traguardi formativi e culturali che l'istituto si pone:

**Formazione della  
persona (saper essere)**

**Sviluppo delle pluralità  
delle intelligenze  
(linguistica, musicale,  
matematica, spaziale...)**

**Acquisizione di  
conoscenze (sapere)**

**Autonomia  
nell'apprendere**

**Acquisizione di  
competenze (saper  
fare)**

**Promozione della  
creatività e  
dell'originalità**

**Comprensione e  
valorizzazione della  
diversità**

**Maturazione del senso  
di responsabilità  
personale e collettiva**

L'istituto ha messo in atto una serie di iniziative ed attività formative in orario scolastico ed extrascolastico che stanno "dentro" una serie di macro-progetti

#### AZIONI

Ambiente e cittadinanza

Salute e benessere

Espressività

Recupero - potenziamento - valorizzazione delle  
eccellenze

Continuità e orientamento

Inclusione

Dispersione

#### TRAGUARDI ESITI/OBIETTIVI PROCESSI

Diminuzione del numero degli abbandoni;  
costruzione di un clima relazionale positivo;  
attivazione di comportamenti responsabili e  
propositivi.

Assunzione di comportamenti responsabili verso  
se stessi e gli altri.

Promozione di una didattica alternativa e  
personalizzata

Promozione di una didattica individualizzata e  
attenzione agli aspetti metacognitivi nei processi  
di apprendimento.

Sviluppo di un percorso unitario dell'alunno  
nell'ambito del primo ciclo di istruzione.

Attenzione ai diversi stili cognitivi, intelligenze  
multiple, funzionamento e potenzialità di ciascun  
alunno

Prevenzione dell'insuccesso scolastico,  
attivazione di strategie motivazionali con percorsi  
laboratoriali

Informatica

Diffusione di didattiche alternative interdisciplinari e fruizione attiva della conoscenza informatica

L'istituto declina con percorsi specifici di singolo team e/o di plesso i macro-progetti del Piano Offerta Formativa dell'Istituto.

### **Analisi dei bisogni**

Il contesto che determina le scelte didattico- educative è quello sin qui descritto:

la popolazione scolastica e gli elementi caratterizzanti la provenienza socio economica, le risorse umane assegnate, l'ubicazione e lo stato delle sedi scolastiche;

la necessità di includere un'utenza eterogenea con provenienza socioculturale bassa e numerosi stranieri di prima e seconda generazione e altre minoranze linguistiche e culturali (rom, sinti, giostrai, circensi) oltre ad un numero alto di alunni disabili e D.S.A.

Ne consegue che "Inclusione" si distingue da "integrazione" per il suo grado di pervasività.

Integrazione consiste nel fornire agli alunni che riscontrano rilevanti problemi nell'esercizio dei diritti/doveri di cittadinanza, l'aiuto ad hoc necessario per accedere ai predetti diritti/doveri; in altri termini l'aiuto serve alla persona svantaggiata per accedere a quello che per gli altri corrisponde alla "normalità". Inclusione significa invece progettare, da subito, la "**piattaforma della cittadinanza**" in modo che ogni alunno abbia la possibilità di esercitare diritti e doveri come modalità ordinaria ("siamo tutti normali"). L'inclusività non è quindi un "aiuto" per scalare la normalità, ma una condizione connaturata ed intrinseca della normalità. L'inclusione interviene sul contesto non meno che sul soggetto.

**In questa direzione la collaborazione del SCNV potrebbe essere significativa potenziando, rafforzando, amplificando** le attività della scuola.

Una scuola inclusiva deve progettare se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere aperta a tutti; ne consegue che l'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire; un processo di "cambiamento". La prospettiva di una scuola inclusiva e di valore è fare in modo che tutte le diversità si sentano incluse, e non "chiuse dentro", al contesto in cui si trovano. Perché ciò accada sono necessarie vere occasioni d'incontro con l'altro. La scuola in un sistema educativo integrato, svolge un compito fondamentale quanto ad acquisire consapevolezza in ordine ai modi in cui si apprende; la professionalità docente implica la possibilità/necessità di "apprendere ad apprendere" in quanto la complessità e la problematicità dell'agire educativo sollecitano una costante apertura a nuove interpretazioni dell'esperienza, a nuove e diverse modalità operative, a nuove conoscenze e competenze, in una prospettiva di lifelong-learning

### **ALUNNI STRANIERI**

La diversità è una categoria generale che impegna tutta la scuola al rispetto delle biografie personali, alla valorizzazione dei talenti, alla presa in considerazione dei bagagli di esperienza e di conoscenza degli studenti. La scuola è chiamata a misurarsi con culture differenti, con atteggiamenti nuovi, con interazioni non sperimentate prima, con sistemi diversi di valori.

Per favorire l'integrazione degli alunni stranieri, in un'ottica interculturale, sono previste varie iniziative allo scopo di:

- realizzare uno scambio tra culture;
- condurre al riconoscimento di punti di vista, comportamenti, valori, usanze diverse;
- promuovere la capacità di una convivenza costruttiva;
- superare le situazioni di disagio legate a problemi linguistico – relazionali

### **ALUNNI DISABILI**

La scuola, ed in particolare il ciclo dell'obbligo, non ha come uniche finalità quelle di educare e di istruire i propri allievi, ma anche di metterli nelle condizioni di partecipare e di contribuire ai valori della cultura e della civiltà.

È luogo di umanizzazione, di educazione al senso del vero e del bello, scuola di socialità, dove si impara a stare con gli altri, a cogliere le differenze ed a valorizzarle.

È opportuno evidenziare come l'ambiente scolastico sia innanzitutto una comunità di apprendimento in cui interagiscono con diverse modalità più soggetti.

I valori che permettono a tutti gli alunni ed a maggior ragione all'alunno diversamente abile di stare bene a scuola, di sviluppare opportunità di apprendimento, di avere comuni valori di riferimento sono la cooperazione, la solidarietà e la valorizzazione delle differenze.

### ALUNNI IN SVANTAGGIO SOCIO- CULTURALE

Lo svantaggio socio-culturale si esprime sia nella componente cognitiva e degli apprendimenti, sia nella componente socio-relazionale ed emotivo relazionale. Per favorire l'inclusione degli alunni in svantaggio socioculturale sono previste varie iniziative con lo scopo di:

- Attuare percorsi di educazione emotiva, finalizzati all'acquisizione di competenze di autoregolazione e di consapevolezza di sé
- Assunzione di ruoli (di compito o di mantenimento) che siano funzionali allo sviluppo dell'immagine di sé e dell'autostima, attraverso tecniche di Cooperative Learning e di Tutoring
- Sviluppo di competenze di mediazione e di negoziazione del conflitto

e sul piano cognitivo

- individuare obiettivi facilmente quantificabili e verificabili
- stimolare e promuovere l'esperienza personale e la comunicazione, partendo dagli interessi dell'alunno
- incoraggiare nell'alunno l'organizzazione e l'ordine con regole, modelli e schemi che lo rassicurino
- stimolare l'autonomia e l'iniziativa personale

### ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A.)

Le difficoltà di apprendimento in ambito scolastico determinano uno scarso rendimento, che porta a catene di insuccessi prolungati, che inevitabilmente compromettono l'immagine di sé e l'autostima del soggetto. La mancanza di fiducia nelle proprie possibilità determina quindi un disagio psicologico che può portare facilmente alla timidezza, alla fobia sociale, alla depressione. Leggere, scrivere e fare i conti è l'attività che maggiormente impegna i nostri bambini e ragazzi da quando iniziano la scuola. Leggere e scrivere consistono nel trasformare i segni in suoni e viceversa, fare i conti significa invece manipolare le quantità; nei primi anni di scuola i bambini imparano proprio a fare questi che sono atti semplici, alla base di tutti gli apprendimenti scolastici successivi. Leggere, scrivere e fare i conti sono atti semplici a patto però, che divengano automatici, ovvero che siano eseguiti velocemente e correttamente con un impegno di concentrazione minimo.

Ma se questo non accade, chi compie queste operazioni è costretto a utilizzare costantemente enormi quantità di energia, finendo per stancarsi rapidamente, commettendo sempre "troppi" errori e rimanendo spesso indietro nell'apprendimento rispetto ai compagni.

Questo è ciò che accade agli studenti con D.S.A. (disturbo specifico dell'apprendimento). I Disturbi Specifici dell'Apprendimento sono dei disturbi evolutivi che si manifestano con significative difficoltà nell'acquisizione e nell'uso di lettura, scrittura e calcolo. Gran parte di questi hanno avuto una carriera scolastica costellata di insuccessi, con abbandoni precoci e con conseguenze sociali e professionali a volte molto pesanti.

Il nostro intento è di creare una **scuola inclusiva** che promuova il diritto di essere considerato uguale agli altri e diverso insieme agli altri. L'Inclusione è un processo che si riferisce alla globalità delle sfere educativa,

sociale e politica. Guarda, indistintamente a tutti gli alunni e a tutte le loro potenzialità. Interviene prima sul contesto, poi sul soggetto. Trasforma la risposta specialistica in ordinaria. Una scuola inclusiva è quella che combatte l'esclusione dalla vita scolastica o vissuta ai margini, è quella che fa sentire ogni persona parte del tutto, appartenente all'ambiente che vive quotidianamente, nel rispetto della propria individualità. Individualità fatta di "differenze": una scuola è inclusiva quando vive e insegna a vivere con le differenze. Uno spazio di convivenza nella democrazia.

La diversità, in tutte le sue forme, dunque, viene considerata una risorsa e una ricchezza, piuttosto che un limite, e nell'ottica dell'inclusione si lavora per rispettare le diversità individuali. L'idea di inclusione deve basarsi sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti, ognuno con i suoi bisogni "speciali".

L'inclusione deve rappresentare un processo, una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola. Ecco questo è il nostro fine, il nostro scopo, una scuola fondata sulla gioia d'imparare, dove si promuova il piacere di sperimentare, di scoprire e conoscere le proprie capacità, di prendere consapevolezza delle proprie abilità.

**Le attività, per sopperire ai bisogni e alle carenze dell'utenza che potrebbero essere potenziate, rafforzate, ampliate grazie alla collaborazione del SCNV, sono l'ascolto, la relazione, il supporto empatico, il potenziamento linguistico, lo sviluppo della capacità di comunicare ed esprimersi in ogni forma e modalità.**

#### **DESTINATARI E BENEFICIARI:**

**La popolazione scolastica delle otto scuole è di 1212 alunni di cui 312 stranieri, in situazione di Bisogni Educativi Speciali: 26 alunni EES, 61 disabili, 42 DSA certificati, per un totale di alunni appartenenti alle fasce deboli di 441 alunni e corrispondenti al 30% dell'intera popolazione scolastica**

**Destinatari** delle iniziative e attività previste che saranno realizzate con la collaborazione ed il supporto del SCNV sarà la popolazione scolastica di riferimento con particolare attenzione alle **fasce deboli collocate al suo interno** sotto descritti e quantificati in 441 alunni.

- gli alunni stranieri;
- gli alunni stranieri disabili,
- gli alunni in situazione di disagio socio relazionale ed ambientale
- gli alunni in situazione di carenza e povertà socio culturale
- gli alunni con limitate e ridotte possibilità comunicative standard

**Beneficiari** dell'intero progetto sarà complessivamente l'intera utenza che in un'ottica di solidarietà e reciprocità si avvarrà dei benefici, le famiglie dei destinatari con ricadute positive sull'intera collettività.

**Indicatori del beneficio** saranno :

- aumento del livello di benessere scolastico generale
- miglioramento dei livelli culturali attuali
- innalzamento dei livelli di autonomia , della capacità di affrontare prestazioni elevate e compiti complessi
- aumento del livello di autostima negli alunni
- progresso nelle prestazioni scolastiche
- promozione di una cultura del cambiamento, attraverso la diffusione di metodi e di strumenti per l'analisi della realtà vicina e di quella lontana, sempre più complessa e globale
- sviluppo delle capacità critiche e propositive
- miglioramento delle capacità comunicative degli alunni
- recupero motivazionale



- riduzione del tasso di dispersione e abbandono scolastico e sua prevenzione

### *7 Obiettivi del progetto:*

Il Progetto del SCNV fa suoi in parte e in proporzione gli stessi obiettivi dell'intero **Piano dell'Offerta Formativa della scuola**, che, proprio in virtù delle collaborazioni e relazioni che si attiveranno, avranno maggiori possibilità di essere raggiunti soprattutto per la serie di destinatari individuata .

**Gli scopi del progetto coincidono con gli obiettivi prioritari connessi alla funzione propria della scuola:**

- **il successo formativo** di tutti gli alunni
- **il pieno sviluppo della persona come cittadino attivo, consapevole e responsabile** e l'innalzamento dei livelli apprendimento degli alunni
- la riduzione del tasso di dispersione scolastica

**Traguardi educativi generali:**

Il progetto intende:

- Promuovere un positivo clima della classe
- Porre attenzione ai bisogni ed interessi di ognuno
- Comprendere e accettare l'altro
- Promuovere comportamenti non discriminatori, bensì il senso di appartenenza al gruppo
- Valorizzare le differenze.
- Favorire lo sviluppo di competenze emotive, comunicative fondamentali (riconoscere, comprendere, esprimere) e di esperienze di relazione.
- Realizzare un percorso di continuità verticale e trasversale per lo sviluppo della competenza comunicativa.
- Intervenire nelle situazioni, particolarmente in quelle interpersonali, che testimoniano un disagio, di qualsiasi natura esso sia familiare, sociale o scolastico.

**Traguardi specifici:**

Il progetto nelle sue diverse articolazioni cercherà di realizzare le seguenti finalità

- Aiutare gli alunni a stare meglio con se stessi e con gli altri.
- Creare le condizioni perché gli alunni abbiano una visione positiva del futuro e delle proprie potenzialità di miglioramento.
- Costruire un percorso che valorizzi gli aspetti positivi di ognuno e che fornisca agli alunni possibilità comunicative ed espressive

- Incrementare le competenze professionali degli attori del sistema scolastico per far azione di prevenzione e di promozione del benessere scolastico attraverso attività non convenzionali:
- Sviluppare azioni di informazione volte a prevenire il disagio.
- Prevenire l'abbandono, la dispersione scolastica e le situazioni a rischio come il bullismo, che coinvolgono non solo la sfera scolastica, ma anche quella extrascolastica e familiare così da favorire il superamento dei conflitti, promuovere un clima positivo all'interno di ogni classe.
- Sviluppare azioni di miglioramento dell'ambiente in cui si vive, puntando sul senso di autoefficacia, competenza, consapevolezza di sé
- Predisporre esperienze basilari e fondamentali per promuovere una futura cittadinanza attiva e responsabile
- Sviluppare atteggiamenti di cooperazione, collaborazione reciproca e di educazione tra i pari.

**I Traguardi educativi generali e specifici si esplicitano nella nostra istituzione attraverso :**

### **LA DIDATTICA DELL'ACCOGLIENZA**

Ogni persona ha bisogno di sentirsi accolta dall'ambiente che vive per poter stare bene. Il periodo dell'accoglienza, nella scuola, è un momento di rilevante importanza. Ciò vale ancor di più per gli alunni che per età o per diverse problematiche, si affacciano per la prima volta nella scuola e devono iniziare a costruire rapporti sociali con nuovi adulti di riferimento o pari. - Favorire l'inclusione di ciascuno nel gruppo classe.

- Partire dalle competenze del bambino
- Favorire la condivisione di sentimenti ed emozioni
- Favorire l'organizzazione dell'attività in piccoli gruppi
- Stimolare il suo senso di fiducia
- Favorire la motivazione ad accettare le regole di vita
- Utilizzo di molteplici linguaggi (pittorico, teatrale, musicale...) per poter esprimere e valorizzare molteplici personalità
- Approccio operativo esperienziale per l'acquisizione dei saperi

### **LA DIDATTICA EMOTIVO-AFFETTIVA**

L'educazione emotivo-affettiva riguarda molteplici aspetti della vita quotidiana e coinvolge sia l'ambito relazionale e emotivo che quello cognitivo. Ritenendo la sfera emotivo - affettiva base importante per una crescita equilibrata e armonica di ogni individuo, sfondo di tutte le attività saranno:

- Promuovere il benessere affettivo-relazionale del bambino sia nel rapporto con gli adulti che nei confronti dei compagni
- Favorire la fiducia in sé accrescendo l'autostima e l'aiuto reciproco
- Stabilire relazioni significative con l'adulto e con i compagni
- Acquisire fiducia nell'ambiente
- Accrescere l'autonomia
- Promuovere il rispetto di sé, degli altri e degli spazi condivisi
- Ricercare soluzioni alle problematiche
- Condividere nella dimensione del gruppo alcuni valori come il rispetto della diversità, aiuto solidale...
- Raccontarsi in gruppo

### **LA DIDATTICA DELL'ESPRESSIVITA'**

Si promuovono attività centrate sulle differenze nell'espressione artistica, nella danza, nella musica, nel folklore per conoscere ed entrare in relazione con differenti modalità di intendere lo spazio, il tempo, i suoni, il movimento:

- Sviluppare e consolidare le capacità espressive, logico-operative, artistico-musicali

- Offrire occasioni e attività capaci di promuovere e favorire l'apprendimento di ogni altra forma espressiva
- Sviluppare la capacità di dare il proprio contributo al raggiungimento di un obiettivo comune
- Favorire la capacità di concentrazione sul "qui" e ora" relativi alla presenza scenica  
Sviluppare le capacità espressive, creative e relazionali
- Divenire responsabili relativamente alle regole del fare teatro e del costruire insieme
- Favorire la scoperta di sé utilizzando il movimento come linguaggio
- Divenire responsabili relativamente alle regole del fare teatro e del costruire insieme
- Rappresentare, creare, esprimersi attraverso l'arte per rendere protagonista il bambino
- Dare voce ai colori
- Dare voce ai gesti

### **LA DIDATTICA DEL POTENZIAMENTO COGNITIVO**

L'educazione cognitiva ha come obiettivo potenziare i processi di pensiero sviluppando e stimolando le funzioni coinvolte. I processi intellettivi possono essere modificabili, educabili e rieducabili grazie all'influenza di mediazioni educative efficaci.

Stimolare l'apprendimento significa modificare la struttura delle competenze possedute e i legami tra esse. La teoria della modificabilità cognitiva sostenuta dal professor Feuerstein porta con sé il concetto di processo e incoraggia lo sviluppo di particolari operazioni necessarie per rendere i processi medesimi differenti:

- La concezione olistica dell'individuo, visto nella sua integrità
- La teoria della modificabilità cognitiva strutturale, ovvero la convinzione che in ogni età e situazione l'individuo sia modificabile sul piano cognitivo, che in ogni individuo sia presente una disponibilità ad attivare risorse ancora latenti
- L'esperienza di apprendimento mediato, ovvero il tipo di relazione attraverso cui la modificabilità può essere indotta
- La verbalizzazione favorisce il formarsi del pensiero e ne facilita la memorizzazione
- Riflettendo ed osservando accuratamente il mondo circostante è possibile raccogliere un maggior numero di informazioni sul problema da risolvere
- La condivisione dà la possibilità di capire come risolvere un problema in modi diversi con ragionamenti diversi. Menti diverse fanno ragionamenti diversi. La diversità va vista come ricchezza e permette di ampliare le proprie capacità di ragionamento.
- Il ragionamento analogico permette di arrivare ad una soluzione di un problema in tempi minori. Tanto più una mente è allenata a fare analogie, tanto più semplice diventa il trovare la soluzione ad un problema nuovo

### **MODALITA' DI REALIZZAZIONE**

#### **OBIETTIVI E SCNV**

Una pluralità di relazioni interpersonali favorirà lo sviluppo delle proprie e personali capacità di comunicare emozioni, bisogni, esperienze, disagio e preoccupazioni; verrà assicurata la possibilità di esprimersi e comunicare attraverso il linguaggio verbale e non verbale (iconico, grafico, corporeo); verranno offerte attività per l'integrazione attraverso strategie e attività di potenziamento cognitivo/linguistico.

#### **MAPPA DEL PROGETTO**

##### **A) LA DIDATTICA DELL'ACCOGLIENZA**

- 1.Laboratorio Accoglienza
- 2.Primo soccorso linguistico (Alfabetizzazione Base)

<b>Traguardo specifico</b>	<b>Servizio</b>	<b>Indicatore</b>		<b>Risultato atteso</b>
Migliorare l'autonomia degli allievi stranieri nell'uso delle risorse scolastiche, degli apprendimenti e della conoscenza del personale	Esistenti	Efficacia	n. di ore dedicate alle attività di miglioramento dell'autonomia e degli apprendimenti Qualità e livello di integrazione fra le risorse esperte scolastiche e del SCNV	1 ora al giorno per tutti gli alunni stranieri per le prime settimane
		Realizzabilità	Livello di preparazione degli operatori	Buona conoscenza delle risorse scolastiche
		Efficienza	Uso dell'edificio e conoscenza del personale da parte degli alunni stranieri	Corretto entro le prime settimane

<b>Traguardo specifico</b>	<b>Servizio</b>	<b>Indicatore</b>		<b>Risultato atteso</b>
Potenziare i servizi aggiuntivi quali le attività di sostegno e aiuto individuale nella esecuzione dei compiti e di globale supporto scolastico in orario extrascolastico ed estivo Svolgere attività di aiuto e recupero del	Esistenti	Efficacia	n. di ore dedicate alle attività di miglioramento dell'autonomia e di aiuto e livello di integrazione fra le risorse esperte scolastiche e del SCNV	1 ora al giorno per tutti gli alunni stranieri per le prime settimane Miglioramento dell'autonomia nell'esecuzione e individuale

potenziamento linguistico Acquisizione lessico		Realizzabilità	Livello di preparazione degli operatori	Buona conoscenza delle risorse scolastiche
		Efficienza	Attuazione di percorsi specifici	Aumento del lessico Miglioramento della correttezza sintattica

## B) LA DIDATTICA EMOTIVO-AFFETTIVA

1. Le coccinelle in cerca della felicità
2. Ci conosciamo

<i>Traguardo specifico</i>	<i>Servizio</i>	<i>Indicatore</i>		<i>Risultato atteso</i>
Rafforzare la dimensione educativa dell'apprendimento scolastico il clima, il benessere, la relazione sociale	Esistente	Efficacia	n. di ore dedicate alle attività espressive Qualità e livello di integrazione fra le risorse esperte, scolastiche e del SCNV	Creazione di un clima sereno basato su stima e fiducia reciproca
		Realizzabilità	Livello di preparazione degli operatori	Buona conoscenza delle tecniche
		Efficienza	Uso delle risorse e delle strategie adatte da parte del personale e da parte degli alunni Livello di coinvolgimento fra alunni e operatori	Ascolto attivo Miglioramento della funzione comunicativa Potenziamento e sicurezza della capacità comunicativa

## C) LA DIDATTICA DELL'ESPRESSIVITA'

1. Laboratorio Teatrale
2. Canti...amo
3. Crescere con la Musica

<i>Traguardo specifico</i>	<i>Servizio</i>	<i>Indicatore</i>		<i>Risultato atteso</i>
<p>Sviluppare e consolidare le capacità espressive, logico-operative, artistico-musicali Offrire occasioni e attività capaci di promuovere e favorire l'apprendimento di ogni altra forma espressiva;</p> <p>Sviluppare le capacità espressive, creative e relazionali Sviluppare i linguaggi non verbali: sonoro musicale, mimico gestuale, psicomotorio, grafico -espressivo</p>	Esistente	Efficacia	n. di ore dedicate alle attività espressive Qualità e livello di integrazione fra le risorse esperte, scolastiche e del SCNV	Utilizzo di ogni forma espressiva nelle attività artistiche
		Realizzabilità	Livello di preparazione degli operatori	Buona conoscenza delle risorse scolastiche
		Efficienza	Uso delle risorse e delle strategie adatte da parte del personale e da parte degli alunni	lettura della comunicazione non verbale Dare voce ai colori Dare colori alle emozioni

<i>Traguardo specifico</i>	<i>Servizio</i>	<i>Indicatore</i>		<i>Risultato atteso</i>
<p>Favorire la scoperta di sé utilizzando il movimento come linguaggio</p> <p>Divenire responsabili relativamente alle regole del fare teatro e del</p>	Esistente	Efficacia	n. di ore dedicate alle attività espressive Qualità e livello di integrazione fra le risorse esperte, scolastiche e del SCNV	Utilizzo di ogni forma espressiva nelle attività di drammatizzazione e teatro Conoscenza di sé e dell'altro attraverso il linguaggio del corpo

costruire insieme.. Rappresentare, creare, esprimersi attraverso l'arte e il teatro per rendere protagonista il bambino	Realizzabilità	Livello di preparazione degli operatori	Conoscenza delle regole del fare teatro e del costruire insieme Buona conoscenza delle risorse scolastiche
	Efficienza	Uso delle risorse e delle strategie adatte da parte del personale e da parte degli alunni	Coscienza della potenzialità espressive del corpo Dare voce ai gesti Il teatro delle emozioni

#### D) LA DIDATTICA DEL POTENZIAMENTO COGNITIVO

- 1.Un momento, sto pensando
- 2.Laboratorio CAA.( La comunicazione alternativa /la comunicazione facilitata)
- 3.Imparare ad imparare
- 4.Laboratorio Biblioteca

<i>Traguardo specifico</i>	<i>Servizio</i>	<i>Indicatore</i>		<i>Risultato atteso</i>
Favorire l'acquisizione dei saperi minimi di base. Fornire strumenti per stimolare una lettura critica della realtà sui temi della diversità, dell'accoglienza, della condivisione e degli stili di vita. Far acquisire un metodo di studio razionale, autonomo, produttivo Correlare le proprie conoscenze, fare deduzioni e ipotesi Utilizzare strategie semplici e complesse fino a costruire un insieme strutturato che riguarda tutte le fasi di studio	Esistente	Efficacia	n. di ore dedicate alle attività di miglioramento dell'autonomia e di aiuto Qualità e livello di integrazione fra le risorse esperte, scolastiche e del SCNV	Miglioramento nell'acquisizione e di un metodo di studio
		Realizzabilità	Livello di preparazione degli operatori	Buona padronanza di tecniche e strategie semplici, complesse e sequenziali
		Efficienza	Attuazione di percorsi specifici	Miglioramento della autonomia

<i>Traguardo specifico</i>	<i>Servizio</i>	<i>Indicatore</i>		<i>Risultato atteso</i>
<p>Assistere gli alunni nell'espressione dei contenuti del proprio studio, nella verifica degli assunti e nella riutilizzazione delle informazioni in contesti nuovi.</p> <p>Arrivare allo studio strategico con la messa in relazione di conoscenze meta cognitive e processi di controllo auto regolativo</p>	Esistente	Efficacia	n. di ore dedicate alle attività di miglioramento dell'autonomia e di aiuto Qualità e livello di integrazione fra le risorse esperte scolastiche e del SCNV	1 ora al giorno per tutti gli alunni stranieri per le prime settimane Miglioramento dell'autonomia nell'esecuzione individuale
		Realizzabilità	Livello di preparazione degli operatori	Buona conoscenza delle risorse scolastiche e di strategie autoregulative
		Efficienza	Attuazione di percorsi specifici	Consapevolezza e superamento del divario tra il dover essere e l'essere

<i>Traguardo specifico</i>	<i>Servizio</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Risultato atteso</i>
----------------------------	-----------------	-------------------	-------------------------



<p>Costruire un sistema stabile di relazioni e di scambi d'informazione tra la scuola e gli enti sostenitori del progetto</p> <p>Promuovere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità</p>	Esistente	Efficacia	n. di ore dedicate alle attività di miglioramento dell'autonomia e di aiutoQualità e livello di integrazione fra le risorse esperte , scolastiche e del SCNV	Miglioramento dell'autostima
		Realizzabilità	Livello di preparazione degli operatori	Buona conoscenza delle risorse scolastiche
		Efficienza	Attuazione di percorsi specifici	Miglioramento del senso di autoefficacia Riduzione della dispersione scolastica

<i>Traguardo specifico</i>	<i>Servizio</i>	<i>Indicatore</i>		<i>Risultato atteso</i>
<p>Attraverso la CAA supportare tutte le modalità comunicative. Migliorare l'immagine e la stima di sé , fornire motivazioni, ridurre la frustrazione negli con difficoltà comunicativa</p> <p>Facilitare la</p>	Esistente	Efficacia	n. di ore dedicate alle attività espressive Qualità e livello di integrazione fra le risorse esperte , scolastiche e del SCNV	Creazione di un clima sereno basato su stima e fiducia reciproca
		Realizzabilità	Livello di preparazione degli operatori	Conoscenza delle regole del fare teatro e del costruire insieme Buona conoscenza delle risorse scolastiche

<p>comunicazione tra i diversi settori operativi, facilitando l'espressione delle difficoltà e delle richieste Accrescere le conoscenze sulle dinamiche relazionali di gruppo</p>		<p>Efficienza</p>	<p>Uso delle risorse e delle strategie adatte da parte del personale e da parte degli alunni Livello di coinvolgimento fra alunni e operatori</p>	<p>Integrazione attraverso l'uso delle nuove tecnologie comunicative-costruzione di libri per comunicare attraverso tecnologie e strumenti di ausilio informatico . Dare simboli e immagini al linguaggio</p>
---	--	-------------------	---	---

**8 Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:**

**8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi,**

**FASE I: Valutazione ex-ante**

Per dare un valore condiviso ai progetti e alle azioni proposte dalle sedi di progetto, il Comune di Asti procede all'affiancamento durante la progettazione, assistendo le sedi di attuazione nella verifica dei seguenti punti:

- pertinenza dell'idea progettuale rispetto alla realtà che si incontra,
- congruenza con il contesto in cui il progetto si svolge, per analizzare se il progetto è significativo per le persone coinvolte e rispondente a dei bisogni reali
- adeguatezza delle risorse messe in campo (personale, enti partner, spazi e strumenti)
- adeguatezza della formulazione del progetto in modo che possa funzionare da guida per la fase operativa
- congruenza fra le parti del progetto.

**FASE II: PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DELLA SCUOLA**

Prima dell'avvio dell'anno scolastico, gli insegnanti delle sedi saranno impegnati in attività preparatorie di progettazione delle attività previste dal progetto che rientrano comunque in attività previste nel PTOF triennale dell'istituto rilevamento dei bisogni relativi all'area interessata INCLUSIONE attraverso l'esplicitazione di **LABORATORI che rispondono alle** linee guida del progetto e di contatti con gli eventuali Enti esterni che collaboreranno alle attività.

**FASE III: Preparazione dei volontari (dal 1° al 6° e il 9° mese)**

Il primo giorno di servizio i volontari saranno convocati presso il Comune di Asti, per il saluto e la conoscenza delle autorità. In seguito, si svolgerà il primo incontro sulla formazione generale (come

descritta alle voci relative); a seguire i volontari saranno inviati presso le singole sedi di attuazione, dove conosceranno le persone di riferimento e i responsabili e prenderanno visione dei luoghi e degli spazi per loro preparati. Il periodo di formazione generale, così come descritto nel piano di formazione generale, verrà svolto dall'ente capofila, presso le aule indicate. La formazione specifica, così come definita nel progetto, avrà luogo generalmente presso le singole sedi di attuazione dello stesso. Contemporaneamente i giovani avvieranno un periodo di osservazione e affiancamento all'O.L.P., che li introdurrà gradualmente nella realtà della sede e del progetto.

<b>Obiettivi di riferimento</b>	<b>Azioni</b>
Conoscere la realtà locale di riferimento del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In occasione dell'entrata in servizio dei volontari, verrà organizzato un incontro di accoglienza e benvenuto alla presenza del Sindaco e delle autorità del Comune di Asti.</li> <li>• In seguito il volontario svolgerà presso il Comune di Asti il percorso di formazione generale, che lo aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico. In quell'occasione conoscerà anche il tutor di riferimento.</li> <li>• Dopo il primo incontro sulla formazione generale sarà inserito nella sede di attuazione del progetto e verrà affiancato dall'O.L.P., che diverrà la persona di riferimento per il volontario.</li> </ul>
Aumentare le proprie competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il volontario conoscerà il personale presente nella sede di attuazione, i responsabili, gli spazi e le risorse della sede.</li> <li>• Inizierà poi il percorso di formazione specifica, di affiancamento all'O.L.P. e di osservazione, per un graduale inserimento dei volontari all'interno dei percorsi previsti.</li> <li>• Presa coscienza del loro ruolo e delle modalità di sviluppo del servizio, saranno dedicati spazi specifici di riflessione per concordare con l'O.L.P.: singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto.</li> </ul>

#### **FASE IV : AVVIO DELLE ATTIVITA' PREVISTE AFFIANCAMENTO**

Il primo atto indispensabile e propedeutico alla realizzazione di tutte le attività sarà l'affiancamento dei volontari e la loro partecipazione all'attività di progettazione delle attività laboratoriali. Alcune di esse richiederanno una formazione specifica (vedi formazione). Il passo successivo per una piena integrazione sarà predisporre specifiche azioni di affiancamento in classe e conoscenza degli alunni coinvolti (soprattutto disabili, stranieri e fasce deboli) anche per mezzo di attività di recupero degli apprendimenti scolastici in orario scolastico ed aggiuntivo; contemporaneamente e parallelamente si attiveranno iniziative finalizzate all'esclusiva attenzione al clima della classe affinché l'affiancamento e il recupero in piccoli gruppi di lavoro sia occasione di inclusione e integrazione nella realtà delle

classi.

## **SUPPORTO**

Momento successivo ulteriore per una piena integrazione sarà predisporre specifiche azioni di aiuto da parte dei volontari e supporto in tutte le attività previste attraverso i laboratori negli apprendimenti e in orario scolastico, in orario extrascolastico ed aggiuntivo per un aiuto nella realizzazione delle attività.

Riconosciute le competenze dei volontari essi potranno esprimere valutazioni, partecipare e concorrere con iniziativa personale, intraprendenza e relativa autonomia alle attività laboratoriali, in particolare a quelle artistiche (grafico – pittoriche) e a quelle teatrali.

L'attività sarà svolta in piccoli gruppi di lavoro in modo da non essere occasione e oggetto di ulteriore esclusione, ma al contrario di inclusione e integrazione nel tessuto sociale. Verranno utilizzate tecniche di tutoring e cooperative learning per migliorare reciprocamente la qualità degli apprendimenti e di educazione.

## **FASE V: ATTIVITÀ ESTIVE E RIPROGRAMMAZIONE**

Durante i mesi estivi si interromperà l'attività istituzionale di insegnamento ma le Scuole rimarranno a disposizione degli alunni che siano interessati ad attività di gioco, di recupero, ad attività sportive, di lettura, drammatizzazione e teatro con centro estivo funzionante di cui l'attività dei volontari sarà parte integrante e fondamentale perché proprio questo è un periodo povero di esperienze e di relazioni sociali per molti alunni che vivono situazione di isolamento sociale. I mesi estivi saranno utilizzati anche per la documentazione dei progetti svolti e per la riprogrammazione delle attività per il successivo anno scolastico.

## **FASE VI: Monitoraggio (il 3°, il 7° ed il 12° mese)**

Lungo tutta la durata del progetto, saranno attivate dal personale del Comune di Asti incaricato del monitoraggio, azioni per valutare lo stato di avanzamento del progetto e gli eventuali di scostamenti dai piani previsti, attraverso incontri e questionari rivolti agli O.L.P.

Inoltre sarà monitorata la qualità dell'esperienza dei volontari attraverso incontri formali di tutoraggio che avranno lo scopo di verificare le modalità di impiego dei volontari nel progetto, le modalità di affiancamento dell'O.L.P. e l'adeguatezza della formazione specifica erogata dalla sede di attuazione (vedere piano di monitoraggio allegato)

<b>Obiettivi di riferimento</b>	<b>Azioni</b>
Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale, con una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incontri di programmazione e coordinamento periodici tra l'O.L.P. e i volontari per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali;</li><li>• Incontri di monitoraggio sull'andamento del progetto tra gli O.L.P.;</li><li>• Incontri di tutoraggio tra i volontari e i tutor del Comune per la verifica dell'andamento del progetto e della formazione (generale e specifica);</li><li>• Compilazione da parte degli O.L.P. di questionari sull'andamento del progetto;</li><li>• Compilazione da parte dei volontari di questionari per la rilevazione dell'andamento</li></ul>
Mettere in gioco le proprie risorse e la	

propria autonomia operativa.	del progetto e delle competenze iniziali; • Report dei referenti del Comune circa gli esiti delle attività di monitoraggio e tutoraggio.
------------------------------	---

**FASE VII: Conclusione e valutazione del servizio** (11<sup>^</sup> e 12<sup>^</sup> mese)

Negli ultimi mesi di servizio, il Comune di Asti (staff di monitoraggio) convocherà gli O.L.P. per procedere alla valutazione finale dei risultati di ogni singolo progetto, in termini di obiettivi effettivi raggiunti, risultati concreti, risorse utilizzate, persone ed enti coinvolti, formazione erogata, gradimento dei beneficiari ultimi del progetto. Contemporaneamente si valuterà l'eventuale scostamento rispetto al progetto originale e si procederà ad una sintesi dell'esperienza del servizio civile, anche con l'individuazione dei punti critici e degli aspetti positivi nell'affiancamento dei volontari. I tutor convocheranno invece i volontari per la valutazione finale del loro servizio in termini di gradimento dell'esperienza, crescita umana, competenze acquisite, qualità dei rapporti instaurati. Per ogni progetto verrà redatto un documento conclusivo in collaborazione tra lo staff del Comune di Asti, la sede di realizzazione e i volontari, in cui saranno sintetizzati i risultati raggiunti e gli aspetti di criticità. Questo documento servirà da base per una eventuale successiva riprogettazione.

<b>Obiettivi di riferimento</b>	<b>Azioni</b>
<p>Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale</p> <p>Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborazione dei dati raccolti durante le azioni di monitoraggio e tutoraggio del Comune;</li> <li>• Restituzione dei dati emersi alle singole sedi di progetto;</li> <li>• Somministrazione agli O.L.P. da parte del Comune del questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio dei volontari;</li> <li>• Rilevazione delle competenze del volontario al termine del progetto, con un raffronto rispetto alla situazione di partenza;</li> <li>• Somministrazione ai volontari da parte del Comune di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio;</li> <li>• Elaborazione di un documento finale in collaborazione tra Comune di Asti, sede di attuazione e volontari, su ogni progetto, che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego dei volontari.</li> </ul>

Queste fasi vanno poi inserite in un ordine temporale secondo la seguente tabella:

FASI	MESI											
	I	II	II	I	V	V	VI	VII	I	X	X	XI
			I	V		I	I	I	X		I	I
1)Valutazione ex ante												
2)Programmazione e scuola												
3)Preparazione volontari												
4)Avvio delle attività: affiancamento e supporto												
5)Attività estive e riprogrammazione												
6)Monitoraggio												
7)Conclusione e valutazione del servizio												

*8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

#### ATTIVITA'

- Laboratorio Accoglienza
- Laboratorio Primo soccorso linguistico (Alfabetizzazione Base)
- Laboratorio affettivo- emotivo
- Laboratorio Teatrale
- Laboratorio musicale
- Laboratorio di potenziamento cognitivo
- Laboratorio CAA.( La comunicazione alternativa /la comunicazione facilitata)
- Laboratorio Biblioteca

**SEDE: L'istituzione è costituita da n.8 sedi, ma si individuano per il progetto  
Scuola dell'infanzia De Benedetti  
Scuola Primaria Gramsci - Scuola Primaria Frank  
Scuola Secondaria di 1° grado Parini**

**Sede: primaria Frank**

<i>Ruolo</i>	<i>Quantità</i>	<i>Rapporto con l'ente</i>
<p>Insegnanti di classe: accoglienza degli allievi soprattutto delle fasce deboli per realizzare esperienze affettivo emozionali offrire agli allievi soprattutto delle fasce deboli occasioni e attività capaci di promuovere e favorire diverse forme espressive , artistico e teatrali offrire agli allievi disabili in difficoltà di comunicazione una modalità di comunicazione alternativa ed efficace attraverso l'attività simbolica e di costruzione di storie e libri offrire occasioni e attività capaci di promuovere e favorire l'apprendimento della lingua italiana e di ogni altra forma espressiva; assistere gli alunni nell'espressione dei contenuti del proprio studio, nella verifica degli assunti e nella riutilizzazione delle informazioni in contesti nuovi.</p>		dipendenti
<p>Insegnanti di sostegno: accoglienza degli allievi soprattutto disabili e in situazione di disagio e bisogni educativi speciali per compiere esperienze affettivo emozionali offrire agli allievi soprattutto delle fasce deboli occasioni e attività capaci di promuovere e favorire diverse forme espressive , artistico e teatrali offrire agli allievi disabili in difficoltà di comunicazione una modalità di comunicazione alternativa ed efficace attraverso l'attività simbolica e di costruzione di storie e libri offrire occasioni e attività capaci di promuovere e favorire l'apprendimento della lingua italiana e di ogni altra forma espressiva; assistere gli alunni nell'espressione dei contenuti del proprio studio, nella verifica degli assunti e nella riutilizzazione delle informazioni in contesti nuovi.</p>	9	dipendenti

Collaboratori scolastici: attività di sorveglianza e supporto materiale e esigenze degli allievi più deboli	4	dipendenti
Olp: affiancamento dei volontari	1	dipendenti
Cooperativa "La Strada"(doposcuola)	1	collaboratore
Associazione Peter Pan (prescuola)	2	collaboratori
Cooperativa Vedogiovane (assistenza disabili)		collaboratori
Operatori e Volontari	2	Collaboratori

***Sede: primaria Gramsci***

<i>Ruolo</i>	<i>Quantità</i>	<i>Rapporto con l'ente</i>
<p>Insegnanti di classe: accoglienza degli allievi soprattutto delle fasce deboli per realizzare esperienze affettivo emozionali</p> <p>offrire agli allievi soprattutto delle fasce deboli occasioni e attività capaci di promuovere e favorire diverse forme espressive , artistico e teatrali</p> <p>offrire agli allievi disabili in difficoltà di comunicazione una modalità di comunicazione alternativa ed efficace attraverso l'attività simbolica e di costruzione di storie e libri</p> <p>offrire occasioni e attività capaci di promuovere e favorire l'apprendimento della lingua italiana e di ogni altra forma espressiva;</p> <p>assistere gli alunni nell'espressione dei contenuti del proprio studio, nella verifica degli assunti e nella riutilizzazione delle informazioni in contesti nuovi.</p>	12	dipendenti



<p>Insegnanti di sostegno: accoglienza degli allievi soprattutto disabili e in situazione di disagio e bisogni educativi speciali per compiere esperienze affettivo emozionali</p> <p>offrire agli allievi soprattutto delle fasce deboli occasioni e attività capaci di promuovere e favorire diverse forme espressive , artistico e teatrali</p> <p>offrire agli allievi disabili in difficoltà di comunicazione una modalità di comunicazione alternativa ed efficace attraverso l'attività simbolica e di costruzione di storie e libri</p> <p>offrire occasioni e attività capaci di promuovere e favorire l'apprendimento della lingua italiana e di ogni altra forma espressiva;</p> <p>assistere gli alunni nell'espressione dei contenuti del proprio studio, nella verifica degli assunti e nella riutilizzazione delle informazioni in contesti nuovi.</p>		dipendenti
<p>Collaboratori scolastici: attività di sorveglianza e supporto materiale e esigenze degli allievi più deboli</p>		dipendenti
<p>Olp: affiancamento dei volontari Cooperativa Vedogiovane (assistenza disabili)</p>	1	dipendenti collaboratori
<p>Associazione Peter Pan (Doposcuola)</p>	2	collaboratore
<p>Operatori e Volontari</p>		collaboratore

***Sede: infanzia De Benedetti***

<i>Ruolo</i>	<i>Quantità</i>	<i>Rapporto con l'ente</i>
<p>Insegnanti di classe: accoglienza degli allievi soprattutto delle fasce deboli per realizzare esperienze affettivo emozionali</p> <p>offrire agli allievi soprattutto delle fasce deboli occasioni e attività capaci di promuovere e favorire diverse forme espressive , artistico e teatrali</p> <p>offrire agli allievi disabili in difficoltà di comunicazione una modalità di</p>		dipendenti

<p>comunicazione alternativa ed efficace attraverso l'attività simbolica e di costruzione di storie e libri  offrire occasioni e attività capaci di promuovere e favorire l'apprendimento della lingua italiana e di ogni altra forma espressiva;  assistere gli alunni nell'espressione dei contenuti del proprio studio, nella verifica degli assunti e nella riutilizzazione delle informazioni in contesti nuovi.</p>		
<p>Insegnanti di sostegno: accoglienza degli allievi soprattutto disabili e in situazione di disagio e bisogni educativi speciali per compiere esperienze affettivo emozionali  offrire agli allievi soprattutto delle fasce deboli occasioni e attività capaci di promuovere e favorire diverse forme espressive , artistico e teatrali  offrire agli allievi disabili in difficoltà di comunicazione una modalità di comunicazione alternativa ed efficace attraverso l'attività simbolica e di costruzione di storie e libri  offrire occasioni e attività capaci di promuovere e favorire l'apprendimento della lingua italiana e di ogni altra forma espressiva;  assistere gli alunni nell'espressione dei contenuti del proprio studio, nella verifica degli assunti e nella riutilizzazione delle informazioni in contesti nuovi.  Collaboratori scolastici: attività di sorveglianza e supporto materiale e esigenze degli allievi più deboli</p>	3	dipendenti
Olp: affiancamento dei volontari	1	dipendenti
Cooperativa Vedogiovane (assistenza disabili)	2	collaboratori
Operatori e Volontari	1	collaboratori
<b>Sede: secondaria Parini</b>		
<i>Ruolo</i>	<i>Quantità</i>	<i>Rapporto con l'ente</i>

<p>Insegnanti di classe: accoglienza degli allievi soprattutto delle fasce deboli per realizzare esperienze affettivo emozionali  offrire agli allievi soprattutto delle fasce deboli occasioni e attività capaci di promuovere e favorire diverse forme espressive , artistico e teatrali  offrire agli allievi disabili in difficoltà di comunicazione una modalità di comunicazione alternativa ed efficace attraverso l'attività simbolica e di costruzione di storie e libri  offrire occasioni e attività capaci di promuovere e favorire l'apprendimento della lingua italiana e di ogni altra forma espressiva;  assistere gli alunni nell'espressione dei contenuti del proprio studio, nella verifica degli assunti e nella riutilizzo delle informazioni in contesti nuovi.</p>	15	dipendenti	
<p>Insegnanti di sostegno: accoglienza degli allievi soprattutto disabili e in situazione di disagio e bisogni educativi speciali per compiere esperienze affettivo emozionali  offrire agli allievi soprattutto delle fasce deboli occasioni e attività capaci di promuovere e favorire diverse forme espressive , artistico e teatrali  offrire agli allievi disabili in difficoltà di comunicazione una modalità di comunicazione alternativa ed efficace attraverso l'attività simbolica e di costruzione di storie e libri  offrire occasioni e attività capaci di promuovere e favorire l'apprendimento della lingua italiana e di ogni altra forma espressiva;  assistere gli alunni nell'espressione dei contenuti del proprio studio, nella verifica degli assunti e nella riutilizzo delle informazioni in contesti nuovi.</p>	7	dipendenti	
<p>Collaboratori scolastici: attività di sorveglianza e supporto materiale e esigenze degli allievi più deboli</p>	3	dipendenti	

Olp: affiancamento dei volontari	1	dipendenti
Cooperativa Vedogiovane (assistenza disabili)	2	collaboratori
Cooperativa Yokko (doposcuola)	2	collaboratori

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I quattro volontari presteranno servizio presso l'Istituto Comprensivo 3 -Asti ovvero presso le Scuole Primarie FRANK e GRAMSCI, presso la scuola Secondaria PARINI e presso la Scuola dell'Infanzia DE BENEDETTI.

Il progetto prevede in particolare l'**AFFIANCAMENTO E SUPPORTO dei volontari** per migliorare l'**ACCOGLIENZA** agli alunni stranieri, nomadi, in situazione di disagio personale e sociale, in attività di varia natura, al fine di agevolarli nell'acquisire pari opportunità di accesso all'istruzione, all'educazione e alla vita di relazione, alla realizzazione di un clima di classe basato su **BENESSERE** e serenità .

Verranno quindi individuati percorsi educativi di didattica dell'accoglienza, emotivo-affettiva, dell'espressività, del potenziamento cognitivo con lo scopo fondamentale di prevenire l'abbandono scolastico e **promuovere l'inclusione scolastica** secondo le potenzialità di ciascuno.

Il volontario ricoprirà il ruolo di **facilitatore** all'interno delle classi e delle sezioni.

Tutte le attività elencate saranno svolte in orario scolastico ed extrascolastico quindi anche in collaborazione con le associazioni/ cooperative sociali che offrono servizi aggiuntivi di doposcuola e arricchimento formativo agli utenti della scuola

Quindi tutti i quattro volontari, per tutto l'anno scolastico, saranno impegnati in:

- Affiancamento dei docenti durante le attività di classe in funzione di facilitatore per gli allievi stranieri, nomadi, disabili e in situazione di disagio (i volontari saranno protagonisti nell'attuazione del progetto elaborato per ogni alunno in difficoltà, sulla base delle caratteristiche cognitive ed effettive del singolo e delle diversità individuali nell'apprendimento).
- Affiancamento degli allievi stranieri durante le attività di classe in funzione di facilitatore dell'inserimento e della condivisione della vita di classe/ sezione.
- Preparazione di materiale didattico strutturato e specifico per diverse abilità
- Programmazione e attivazione di laboratori linguistici, di recupero, e sviluppo e consolidamento delle attività di educazione espressiva e linguistica.
- Supporto agli operatori durante gli intervalli e durante le attività di gioco anche attraverso l'incremento della fase socializzante

Inoltre i volontari parteciperanno, se necessario, alla programmazione educativa con i docenti di classe e di sostegno I volontari avranno anche la possibilità di partecipare, nel corso dell'anno, ai corsi di formazione e ai seminari rivolti ai docenti.

In occasione di uscite esterne e gite, i volontari parteciperanno ad incontri con i docenti di classe per predisporre le fasi delle uscite e parteciperanno alle uscite affiancandosi agli alunni stranieri con disagio, compatibilmente con l'osservanza delle disposizioni dell'UNSC e previa comunicazione al competente Ufficio regionale.

L'attività dei volontari all'interno di queste attività può essere di grande aiuto per:

- Favorire la relazione positiva tra giovani e alunni e non solo adulto e alunno
- Decontestualizzare attività scolastiche
- Creare nuovi contesti di relazioni e sinergie educative
- Favorire il benessere scolastico e generale
- Far emergere una dimensione più sociale e aperta di un'attività a volte troppo scolastica o inserita in schemi troppo rigidi per gli studenti;
- Garantire una pluralità di relazioni anche con giovani aperti al sociale e alla solidarietà umana utili a fornire ulteriori e diversi stimoli formativi e sostenere un riavvicinamento alle priorità scolastiche favorite da modalità comunicative e condizioni più vicine fra loro per età con identificazioni di sogni, emozioni e desideri e identità.
- La presenza e l'affiancamento dei volontari in queste attività potrebbe conseguire lo scopo di renderle meno strutturate, meno chiuse in rigidi schemi scolastici e rendere quindi anche più accattivanti e piacevoli per gli studenti

Tutto ciò per favorire un reale benessere scolastico in grado di limitare le possibilità di cause di insuccesso e conseguenti abbandoni scolastici.

## **FASE II: Programmazione delle attività della scuola**

Attività proprie dei docenti e degli esperti esterni coinvolti nel progetto che non riguardano propriamente i volontari

## **FASE III: Preparazione dei volontari**

### **Azioni**

- Partecipazione all'incontro di accoglienza e benvenuto alla presenza del Sindaco, delle autorità del Comune di Asti e dell'O.L.P.;
- Partecipazione al percorso di formazione generale, che li aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico; in quell'occasione conosceranno anche il tutor di riferimento;
- Inserimento nella sede di attuazione nella quale verranno affiancati dall'OLP;
- Conoscenza del personale presente nella sede di attuazione, dei responsabili, degli spazi e delle risorse della sede;
- Partecipazione al percorso di formazione specifica;
- Affiancamento all'O.L.P. e graduale inserimento all'interno dei percorsi previsti;
- Partecipazione a spazi specifici di riflessione da concordare con l' O.L.P. : singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto precisando che le modifiche potranno avvenire anche in corso d'opera.

<b>Obiettivi</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Risultati attesi</b>
Conoscere la realtà locale di riferimento del progetto	Partecipazione alla formazione specifica	Presenza costante e attiva

Aumentare le proprie competenze	Rilevazione delle competenze	Incremento rispetto all'inizio del progetto
Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale, con una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà	Esiti incontri di tutoraggio	Esiti positivi espressi nel documento finale di sintesi
Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa	Esiti del progetto	Esiti positivi espressi nel documento finale di sintesi

#### **FASE IV: Avvio delle attività previste. Affiancamento e supporto**

<i>Traguardi di riferimento</i>	<i>Azioni</i>
Integrarsi in un lavoro di team con gli altri soggetti coinvolti nel progetto, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione dei volontari agli incontri di formazione specifica</li> <li>• Partecipazione dei volontari alla programmazione dell'attività didattica</li> <li>• Conoscenza del team insegnanti e della relativa metodologia di lavoro adottata</li> <li>• Affiancamento durante i lavori laboratoriali, organizzati in gruppi</li> </ul>
Porre in contatto i volontari con gli alunni al fine di conoscersi reciprocamente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione dei volontari agli incontri di formazione specifica</li> <li>• Approccio graduale con gli alunni, attraverso osservazioni dirette e casuali dei singoli alunni nei loro rapporti interpersonali e nella gestione del lavoro individuale</li> </ul>
Prendere coscienza delle strategie formative innovative rispetto alle attività previste da mettere in atto ; Conoscere a grandi linee l'indirizzo e l'orientamento dell'ambiente formativo come "vero motore" della progettualità scolastica e l'apparato organizzativo della scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione dei volontari agli incontri di formazione specifica</li> <li>• Conoscenza del gruppo STAFF d'Istituto e referente dell'attività di progettazione</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione dei volontari agli incontri di formazione specifica</li> <li>• Affiancamento ai docenti referenti dei diversi laboratori durante le attività specifiche previste e con piccoli gruppi da gestire</li> </ul>
--	---

<i>Traguardi di riferimento</i>	<i>Azioni</i>
<p>Sviluppare e consolidare le capacità espressive, logico-operative, artistico-musicali</p> <p>Offrire occasioni e attività capaci di promuovere e favorire l'apprendimento di ogni altra forma espressiva;</p> <p>Sviluppare le capacità espressive, creative e relazionali</p> <p>Sviluppare i linguaggi non verbali: mimico gestuale, psicomotorio , grafico -espressivo</p>	<p>I volontari faciliteranno l'accoglienza degli allievi in fasce deboli attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione agli incontri tra operatori e docenti per la promozione di strategie di supporto e aiuto materiale</li> <li>• Partecipazione alla predisposizione di concrete strategie di aiuto fondate sulla valorizzazione del vissuto e delle esperienze personali stimolanti la curiosità, su una base metodologica unitaria, e sulla pedagogia del fare</li> </ul>
<p>Potenziare e migliorare la gestione del tempo scolastico, prevenire la dispersione e l'isolamento scolastico causati dal senso di inadeguatezza e dalla mancanza di autoefficacia</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione e conduzione successiva di interventi di supporto (potenziamento di fiducia ed autostima) con la proposta di tecniche efficaci per gli alunni particolarmente fragili ed insicuri</li> </ul>
<p>Favorire la scoperta di sé utilizzando il movimento come linguaggio</p> <p>Divenire responsabili relativamente alle regole del fare teatro e del costruire insieme..</p> <p>Rappresentare, creare, esprimersi attraverso l'arte e il teatro per rendere protagonista il bambino</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione agli incontri con docenti, volontari operatori culturali</li> <li>• Sostegno alle attività in base alle competenze e alle capacità degli allievi,</li> <li>• Affiancamento e conduzione di attività svolte in orario curricolare per il potenziamento delle competenze educative trasversali generali</li> <li>• Ricerca e organizzazione delle risorse materiali educativo –didattici</li> <li>• Conduzione di attività di animazione alla lettura e teatrale di gruppo</li> </ul>

**FASE V: Attività estive e riprogrammazione**

<i>Traguardi di riferimento</i>	<i>Azioni</i>
Organizzare per gli alunni stranieri e anche in situazioni di disagio un'attività varia e stimolante per sperimentare la cooperazione e l'integrazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I volontari con gli operatori , insieme al personale esterno delle associazioni , a turno saranno presenti per seguire gli alunni che siano interessati ad attività di gioco, di recupero, ad attività sportive, di lettura, drammatizzazione e teatro (centro estivo scuola primaria Gramsci - Associa).</li> <li>• Svolgeranno azione di <b>documentazione</b> didattica dei progetti svolti nei diversi settori e riprogrammazione delle attività per il successivo anno scolastico.</li> <li>• Svolgeranno azione di <b>aggiornamento del sito web</b> dell'istituto <a href="http://www.ic3asti.it">www.ic3asti.it</a> relativamente ai laboratori e alle attività svolte.</li> <li>• Svolgeranno azione di <b>sistemazione biblioteche</b> di classe e di istituto</li> </ul>

#### **FASE IV: Monitoraggio**

- Partecipazione a incontri di programmazione e coordinamento periodici con l'OLP per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali.
- Partecipazione agli incontri di tutoraggio per la verifica dell'andamento del progetto e della formazione (generale e specifica)
- Compilazione di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali

#### **FASE V: Conclusione e valutazione del servizio**

- Compilazione del questionario sulle competenze acquisite al termine del progetto
- Compilazione di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio.
- Collaborazione all'elaborazione di un documento finale (insieme al Comune di Asti e all'OLP) che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego dei volontari.

9 *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

4

10 *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11 *Numero posti senza vitto e alloggio:*

0



12 Numero posti con solo vitto:

4

13 Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400

14 Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :5

5

15 Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Disponibilità ad una flessibilità dell'orario per poter seguire le esigenze degli utenti.
- Eventuale impegno saltuario e programmato nei giorni festivi in occasione di manifestazioni o eventi.
- Disponibilità a missioni anche fuori territorio
- Disponibilità durante i mesi estivi e nelle festività natalizie e pasquali a rimodulare le attività, oppure in caso di necessità ad essere spostati nella sede del Comune di Asti, ente capofila nei tempi e modalità previste dalla legge.

16 Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Scuola Primaria Frank	Asti	Via Cecchin		1	Francesca Silvana	25/12/1965	FRNSVN65T65F839K

2	Scuola Primaria Gramsci	Asti	Via B.Fenoglio 11		1	Amich Maria Rosa	30/05/1957	MCHMRS57E70A064Y
3	Scuola Secondaria Parini	Asti	Via Gancia 5		1	Murgia Alessandra	08/07/1969	MRGLSN69L48A479S
4	Scuola Infanzia De Benedetti	Asti	Via Cecchin		1	Merlino Manuela	15/08/1977	MRLMNL77M55A479X
5								
6								
7								
8								
9								

*17 Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

In collaborazione con le realtà aderenti al Protocollo d'intesa per la promozione, l'elaborazione e la gestione di progetti di servizio civile volontario nelle realtà astigiane, in occasione del bando saranno attivate campagne informative rivolte ai giovani.

In particolare sono previste:

- Campagne sulla stampa, radio e tv locali;
- Organizzazione di eventi seminari nelle scuole, presso il polo Asti Studi Superiori e in diversi centri di aggregazione giovanile;
- Spedizione di newsletters e di materiale informativo;
- Coordinamento della promozione dei progetti con depliant e manifesti all'interno dei diversi punti informativi del territorio (Centri Informagiovani, Centri per l'impiego, biblioteche...);
- Affissione del bando all'Albo Pretorio;
- Pubblicazione del Bando sul sito del Comune, dell'informagiovani e altri siti internet collegati;
- Trasmissione del Bando a Facoltà Universitarie della Regione Piemonte.
- Realizzazione di giornate informative e di promozione sul Servizio Civile, e nello specifico sulle attività progettuali in collaborazione con il Tavolo enti servizio civile

Il tempo complessivo dedicato all'organizzazione e alla realizzazione delle attività di sensibilizzazione è quantificabile in circa **45 ore**.

**Promozione a cura dell'Istituto Comprensivo 3 – Asti**

Sarà elaborata una brochure di presentazione del progetto a cura dell'Istituzione.  
Il tempo complessivo dedicato all'organizzazione e alla realizzazione delle attività di sensibilizzazione è quantificabile in circa **60 ore**.

*18 Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Verranno utilizzati i criteri elaborati dall'Ente Comune di Asti in fase di accreditamento alla 1° classe

*19 Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

*20 Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Vedere sistema di monitoraggio presentato in sede di accreditamento

*21 Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

*22 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Specifiche capacità di relazione con i minori, i disabili, gli stranieri;  
Capacità di lavorare in gruppo con altri educatori;  
Disponibilità, flessibilità, apertura.

*23 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Fasi	Oggetto	Costo del Comune a	Costi sede di attuazione
------	---------	--------------------	--------------------------

		progetto <sup>1</sup>	
Promozione del progetto	Pubblicizzazione del progetto: spot radiofonico e tv, comunicati stampa	25,00	
	Volantini e locandine	95,00	
Preparazione dei volontari	Buffet per i volontari (accoglienza, formazione, tutoraggio)	35,00	
	Magliette per i volontari (costo sul progetto)	25,00	
	Spese per formazione generale: - personale - consulenze esterne	95,00 15,00	
	Materiale di cancelleria		1.000,00
	Materiale per laboratori		1.000,00
Totale		€ 290,00	€ 2.000,00
<b>Totale generale</b>		<b>€ 2.290,00</b>	

<sup>1</sup> Si intende il costo totale suddiviso per il numero di progetti presentati dal Comune di Asti

24 Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

Rete educativa con le cooperative socio assistenziali e le associazioni di volontariato che cooperano alla realizzazione di tutte le attività aggiuntive della scuola inserite nel progetto di SCNV

- Associazione Peter Pan: personalizzazione dei percorsi per stranieri (prima alfabetizzazione – integrazione in gruppo dei pari); partecipazione centro estivo gestito dall'associazione presso la scuola primaria "Gramsci"

**TAVOLO ENTI SERVIZIO CIVILE:** collaborazione nelle attività di promozione sul Servizio Civile Nazionale attraverso la realizzazione di giornate informative e di promozione nello specifico sulle attività progettuali e, nelle attività di formazione generale per i volontari sul Servizio Civile Nazionale.

25 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

<b>Fasi</b>	<b>Oggetto</b>
Promozione del progetto	Spot radiofonico e tv, comunicati stampa
	Volantini e locandine
Preparazione dei volontari	Buffet per i volontari (accoglienza, formazione, tutoraggio)
	Magliette per i volontari
	Aule di formazione, dispense, video-proiettore
Formazione specifica	Formatori specifici interni all'ente
Realizzazione del progetto	I volontari avranno a disposizione: materiale di cancelleria e didattico, libri, aule e ausili vari per i laboratori;

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26 Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Accordo con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione – Educatore socio-culturale – 12 CFU

Accordo con Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze

Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociali – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno

Accordo (allegato) con Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Stage modulo di 200 ore pari a 8 CFU

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Accordo con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione – Educatore socio-culturale – 12 CFU

Accordo con Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociali – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno

Accordo (allegato) con Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Tirocinio modulo di 125 ore pari a 5 CFU

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

- Accrescimento delle capacità relazionali e della condivisione degli obiettivi.
- Rafforzamento delle capacità relative alla gestione del lavoro.
- Accrescimento della conoscenza metodologiche –didattiche innovative
- Competenze sull'interculturalità
- Competenze nella gestione dei servizi extrascolastici di doposcuola e centri estivi
- Competenze sull'organizzazione e gestione di laboratori di drammatizzazione

L'IC3 - Asti certificherà le attività svolte dai volontari; verrà rilasciata un'attestazione delle competenze acquisite secondo il modello delle Soft Skills: skills personali (innovazione, equilibrio, tolleranza allo stress, apprendimento), skills sociali (comunicazione, lavoro di gruppo, gestione conflitti, adattabilità) skills metodologiche (adattamento miglioramento continuo, orientamento all'utente).

L'ente capofila Comune di Asti, in qualità di titolare del percorso di formazione generale, certificherà attraverso una relazione le competenze acquisite dai volontari durante il percorso.

## **Formazione generale dei volontari**

29) *Sede di realizzazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

30) *Modalità di attuazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

33) *Contenuti della formazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

34) *Durata:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

## **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

Istituto Comprensivo 3 Asti , via B. Fenoglio 11

36) *Modalità di attuazione:*

Formazione in proprio, con formatori dell'ente e con la collaborazione dei docenti e Olp coinvolti nel progetto.

Gli operatori saranno coinvolti nelle diverse e molteplici iniziative di formazione previste per gli stessi docenti coinvolti nell'attuazione del progetto.

La formazione specifica interesserà l'area relativa alla didattica laboratoriale, al group working e alle strategie relazionali per il lavoro di gruppo; altre iniziative riguarderanno lo sviluppo del linguaggio teatrale; altri percorsi di formazione saranno centrati sull'area della prevenzione del disagio giovanile, nel settore disabilità e bisogni educativi speciali. Formazione prevista nel catalogo di formazione dell'istituto con esperti esterni qualificati, con enti accreditati dal Miur.

*37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Modafferi Maria nata A Nizza Monferrato il 17/11/ 1958  
Amich Maria Rosa nata ad Afragola (NA) il 30/05/1957  
Francesca Silvana nata a Napoli 25/12/1965  
Risso Luciana Giuseppina nata ad Asti 09/05/62  
Sorgon Isabella nata ad Asti 17/12/1973  
Geometra Fossa Alberto a Ivrea (TO) il 14/04/1964

*38) Competenze specifiche del/i formatore/i:*

**Modafferi Maria** Dirigente scolastico reggente IC 3 - Asti  
**Amich Maria Rosa** Collaboratore del Dirigente  
**Francesca Silvana** Funzione Strumentale Inclusione  
**Risso Luciana** Funzione Strumentale Ptof  
**Sorgon Isabella** Funzione strumentale Continuità  
**Geometra Fossa Alberto** RSPP d'Istituto

*39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

- Lezioni frontali
- formazione sul campo: lavoro sulle classi e sui singoli casi
- partecipazione a riunioni di programmazione con personale docente
- partecipazione a corsi di formazione e di aggiornamento per personale docente su argomenti inerenti l'educazione e la didattica
- formazione specifica per gli operatori con modalità seminariale
- formazione specifica per gli operatori con modalità blended

*40) Contenuti della formazione:*



- Conoscenza dell'Istituzione scolastica attraverso i suoi statuti e documenti fondamentali :
- Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** d'Istituto: criteri scelte, obiettivi, rapporto con l'utenza del POF ( **Modafferi e Amich** )( **8h** )
- Conoscenza dei documenti fondamentali di **Cittadinanza attiva**: il Regolamento d'Istituto, il Patto di corresponsabilità ( **Amich** )( **8h** )
- Inserimento e valorizzazione del progetto per l'impiego dei volontari in servizio civile nelle attività del Piano dell'offerta formativa (PTOF) ( **Risso** ) ( **12h** )
- Temi inerenti l'educazione e la didattica, ( **Amich - Francese** ) ( **13h** ) con particolare riferimento a:
  - relazione e clima classe
  - apprendimento e potenziamento cognitivo
  - approccio interculturale
  - didattiche dell'Inclusione
- Alunni in difficoltà HC, BES, DSA : quadro normativo, strumenti e strategie di facilitazione ( **Francese** )( **10h** )
- La sicurezza a scuola ( **Fossa** ) ( **6 h** )
- Didattica laboratoriale ( **Sorgon** ) ( **6** )
- Group working e sulle strategie relazionali per il lavoro di gruppo ( **Sorgon** ) ( **12** )

41) *Durata:*

75 ore

### Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Vedere sistema di monitoraggio presentato in sede di accreditamento

I progettisti del Comune di Asti

Alessandra Lagatta

---

Guido Vercelli

---